

Rep. n.

Racc. n.

ATTO AGGIUNTIVO-MODIFICATIVO
DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO
A ROGITO UFFICIALE ROGANTE AVV. MARIANO CALOGERO
DEL 14 DICEMBRE 2017 REP. N. 2233

(Posizione n. 4559419)

TRA
“Cassa depositi e prestiti società per azioni”
E
“Regione Calabria”

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno il giorno _____ del mese di _____

In _____,

Innanzi a me _____, nato/a a _____ il _____ Dirigente di Settore della Regione Calabria in forza della delibera della Giunta Regionale n. _____ del _____ nella mia qualità di Ufficiale Rogante della Regione Calabria,

SONO PRESENTI I SIGNORI:

– in rappresentanza della “**Cassa depositi e prestiti società per azioni**”, con sede legale in Roma, Via Goito n. 4, capitale sociale di Euro 4.051.143.264,00 (quattromiliardi cinquantunomilioni centoquarantatremila duecentosessantaquattro virgola zero zero) interamente versato, iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma al Numero R.E.A. RM/1053767, codice fiscale n. 80199230584, partita I.V.A. 07756511007, PEC:

cdpspa@pec.cdp.it, autorizzata all'esercizio del credito ai sensi del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326 (più brevemente denominata “**Istituto Finanziatore**”) il/la _____, nato/a a _____ il _____, codice fiscale _____, domiciliato/a per ragioni di ufficio in Roma, Via Goito n. 4, il/la quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di procuratore speciale, in virtù della procura rilasciata con atto a rogito del Notaio Luca Troili, notaio in Roma, in data 5 febbraio 2021, Repertorio n. 32016, Raccolta n. 15125, registrata all'Agenzia delle Entrate, Ufficio Territoriale di Roma 2 l'8 febbraio 2021 al n. 3669 serie 1T, e della quale io Notaio ho preso visione, che in copia conforme digitale si allega al presente atto sotto la lettera “**A**”, al fine di dare esecuzione alla Determinazione dell'Amministratore Delegato del 20 novembre 2020, prot. AD/P/541/20;

– in rappresentanza della Regione Calabria, codice fiscale 02205340793 con sede in Catanzaro Viale Europa snc, PEC dipartimento.bilancio@pec.regione.calabria.it (anche denominata “**Prenditore**”) _____, nato/a a _____ il _____, codice fiscale _____, nella sua qualità di Dirigente generale del Dipartimento Economia e Finanze della Regione Calabria, per la qualifica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sopraindicata sede della Regione, munito dei necessari poteri per la sottoscrizione del presente atto giusta delibera della Giunta regionale n. _____ del _____, che in copia si allega al presente atto sotto la lettera “**B**” e al fine di dare esecuzione alla delibera medesima .

Detti componenti della cui identità personale, qualifica e poteri io Ufficiale Rogante sono certo, entrambi di seguito congiuntamente denominati anche “**Parti**”,

PREMESSO CHE

a) in data 22 dicembre 2016 l'Istituto Finanziatore ha sottoscritto con la Banca europea per gli investimenti (la “**BEI**”) un contratto di prestito (come di volta in volta modificato, il “**Contratto Provvista BEI**”) ai sensi del quale BEI ha messo a disposizione dell'Istituto Finanziatore una provvista il cui importo, in data 21 dicembre 2018 – in considerazione di quanto rappresentato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ora Ministero dell'Istruzione (il “**MIUR**” ora “**MI**”) nella nota del 20 dicembre 2018 e in conseguenza dell'esercizio da parte dell'Istituto Finanziatore della facoltà di cancellazione del Credito non erogato riconosciutagli all'articolo 1.06A del Contratto di Provvista BEI – è stato ridotto da Euro

240.000.000,00 ad Euro 238.000.000,00 (il “**Credito**”). Tale Credito è destinato alla concessione da parte dell’Istituto Finanziatore, mediante la stipula di contratti di finanziamento con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato (i “**Contratti Dipendenti**”), di mutui in favore delle Regioni finalizzati a finanziare i Progetti (come definiti nel Contratto Provvista BEI);

- b) il Contratto Provvista BEI, all’articolo 1.02E, individua il relativo Periodo di Utilizzo nel periodo intercorrente tra la data in cui può essere effettuata la prima Erogazione (come ivi definita) e il 25 novembre 2020 (incluso) ovvero, se precedente, la relativa Data Ultima di Erogazione;
- c) il Contratto Provvista BEI all’articolo 4.01C prevede che *“l’eventuale proroga del Periodo di Utilizzo, qualora fosse decisa una proroga del corrispondente periodo di utilizzo di uno o più dei Contratti Dipendenti, potrà essere disposta unicamente dietro consenso di BEI, a sua insindacabile discrezione”*, e che la stessa BEI comunicherà all’Istituto Finanziatore le nuove condizioni finanziarie applicabili alla porzione del Credito non ancora erogata;
- d) in data 6 giugno 2017, con decreto interministeriale n. 390 (il “**Decreto Interministeriale**”), è (i) autorizzato l’utilizzo - da parte delle Regioni - dei contributi pluriennali previsti dal decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, come modificato dall’articolo 1, comma 176, della legge 13 luglio 2015, n. 107, per le finalità, nella misura e per gli importi a ciascuna Regione **assegnati**, e (ii) disposto, al comma 2 del relativo articolo 1, che eventuali variazioni al piano delle erogazioni, derivanti da esigenze adeguatamente documentate dei soggetti beneficiari dei contributi, devono essere preventivamente comunicate al MIUR, ora MI, che provvede a richiedere l’autorizzazione in tal senso al MEF – Dipartimento del Tesoro e Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- e) in data 14 dicembre 2017, in esecuzione di quanto previsto all’articolo 6 del Contratto Provvista BEI e in forza dell’articolo 10 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104 convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128 nonché del Decreto Interministeriale, l’Istituto Finanziatore, mediante la stipula di un Contratto Dipendente a rogito dell’Ufficiale Rogante della Regione Calabria Avv. Mariano Calogero, domiciliato per l’incarico in Catanzaro presso la sede della Regione, Repertorio n. 2233, registrato all’Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Catanzaro in data 21 dicembre 2017, al n. 173, Serie 1 (il “**Contratto di Finanziamento**”), ha concesso al Prenditore un finanziamento per l’importo massimo complessivo pari ad Euro 10.802.998,99 (diecimilioni ottocentoduemila novecentonovantotto/99) (il

- “Finanziamento”) destinato al finanziamento dei Progetti (come definiti nel Contratto di Finanziamento);
- f) il Contratto di Finanziamento – notificato al MIUR e al MEF in data 15 dicembre 2017, all’articolo 1.02C individua il relativo Periodo di Utilizzo nel periodo intercorrente tra la data in cui può essere effettuata la prima Erogazione (come ivi definita) e il 25 ottobre 2019 ovvero, se precedente, la relativa Data Ultima di Erogazione;
- g) con atto a rogito Ufficiale Rogante Avv. Iolanda Mauro, domiciliato per l’incarico in Catanzaro presso la sede della Regione, del 19 dicembre 2019, Repertorio n. 132, registrato all’Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Catanzaro in data 20 dicembre 2019, al n. 126 Serie 1, notificato al MIUR e al MEF in data 30 dicembre 2019, le Parti hanno stipulato un atto aggiuntivo al Contratto di Finanziamento finalizzato a prorogare il Periodo di Utilizzo dal 25 ottobre 2019 al 25 novembre 2020 (il “Primo Atto Aggiuntivo”) previa autorizzazione del MEF sia alla variazione dei piani delle erogazioni (nota prot. 88443 del 03/05/2019) che al relativo schema contrattuale di atto aggiuntivo modificativo (nota prot. 94055 del 18/10/2019), comunicata dal MIUR alle Regioni con nota prot. n. 30840 del 21 ottobre 2019;
- h) in esecuzione di quanto previsto dal Contratto di Finanziamento, come successivamente modificato, l’Istituto Finanziatore ha erogato, su richiesta del Prenditore, i seguenti importi:
- in data valuta 25 marzo 2019 euro 322.215,95 (trecentoventiduemila duecentoquindici/95);
 - in data valuta 25 luglio 2019 euro 79.177,20 (settantanovemila centosettantasette/20);
 - in data valuta 25 ottobre 2019 euro 164.993,64 (centosessantaquattromila novecentonovantatre/64);
 - in data valuta 25 marzo 2020 euro 863.762,15 (ottocentosessantatremila settecentosessantadue/15);
 - in data valuta 27 luglio 2020 euro 108.105,96 (centoottomila centocinque/96);
 - in data valuta 25 novembre 2020 euro 1.292.446,96 (unmilione duecentonovantaduemila quattrocentoquarantasei/96);
- i) in data 16 ottobre 2020, con nota prot. n. 30402, e successive note del 28 ottobre 2020 prot. n. 31208 e del 30 ottobre 2020 prot. n. 31718, inviate al MEF – Dipartimento del Tesoro e Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato che si allegano al presente atto sotto la lettera ”C”, il MI ha tra l’altro: (i) richiesto l’autorizzazione ad un’ulteriore variazione dei piani delle erogazioni dei finanziamenti concessi ai sensi dei Contratti Dipendenti, avente ad oggetto, tra l’altro, la proroga della scadenza dei relativi periodi di utilizzo

- dal 2020 al 2021; (ii) trasmesso una nuova scheda di utilizzo dei contributi pluriennali per ciascuna Regione;
- j) in data 10 novembre 2020 con nota prot. n. 216096, che si allega al presente atto sotto la lettera “D”, il MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha autorizzato la variazione dei piani delle erogazioni;
- k) in data 6 novembre 2020, con nota prot. n. 32205, che si allega al presente atto sotto la lettera “E”, il MI ha richiesto al MEF - Dipartimento del Tesoro l’approvazione dello schema di atto aggiuntivo – modificativo, sulla base del quale è stato redatto il presente atto, ai fini delle proroghe dei Contratti Dipendenti in essere che rispetteranno il limite massimo di tasso indicato per gli stessi Contratti Dipendenti nella nota MEF prot. DT 89722 del 3 novembre 2017, ai sensi dell’articolo 45, comma 32, della Legge 23 dicembre 1998, n. 448;
- l) in data 10 novembre 2020 con nota prot. n. DT 84308, che si allega al presente atto sotto la lettera “F”, il MEF Dipartimento del Tesoro ha rilasciato il nulla osta allo schema di atto aggiuntivo – modificativo trasmesso dal MI con la nota di cui alla premessa “k”;
- m) in conformità a quanto previsto dal citato articolo 4.01C del Contratto Provvista BEI, l’Istituto Finanziatore ha richiesto a BEI il consenso alla proroga della data di scadenza del relativo Periodo di Utilizzo dal 25 novembre 2020 al 25 novembre 2021;
- n) in data 23 novembre 2020, con nota prot. n. JU/OPS2/SEE/AIA/ark n. 2020-2621, ai sensi del citato articolo 4.01C del Contratto Provvista BEI, BEI ha comunicato all’Istituto Finanziatore: (i) il proprio consenso alla proroga del Periodo di Utilizzo richiesta ai sensi della premessa “m” che precede; e (ii) le nuove condizioni finanziarie applicabili alla porzione di Credito da erogare successivamente alla data del 25 novembre 2020;
- o) in data 17 dicembre 2020, con nota prot. n. 2215046, l’Istituto Finanziatore ha comunicato al MI e al MEF (i) con riferimento al Contratto Provvista BEI, l’intervenuto consenso di BEI, ai sensi del relativo articolo 4.01C, alla richiesta di proroga del relativo Periodo di Utilizzo; (ii) con riferimento al Contratto di Finanziamento, il proprio consenso alla richiesta di proroga del relativo Periodo di Utilizzo e (iii) lo *spread* da applicare ai Contratti Dipendenti in essere per il rimborso delle erogazioni che saranno effettuate in favore delle Regioni interessate successivamente al 25 novembre 2020 ai sensi delle nuove condizioni finanziarie stabilite e comunicate da BEI nella nota di cui alla premessa “n” che precede, nel rispetto del limite massimo di tasso indicato per gli stessi Contratti Dipendenti nella nota MEF prot. DT 89722 del 3 novembre 2017 ai sensi dell’articolo 45, comma 32, della Legge 23 dicembre 1998, n. 448;
- p) in data 27 gennaio 2021, con nota prot. n. 2011972, l’Istituto Finanziatore ha comunicato altresì a ciascuna Regione il proprio consenso alla proroga del Periodo di Utilizzo del Finanziamento ai sensi dell’articolo

4.01C del Contratto di Finanziamento.

TUTTO CIO' PREMESSO

le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano a tutti gli effetti la precedente narrativa, che si dichiara parte integrante e sostanziale del presente Atto, in proposito convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1

- 1.1.** Le premesse di cui sopra, come pure gli allegati, debbono ritenersi come parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 1.2.** I termini in lettera maiuscola, non definiti nel presente atto, hanno lo stesso significato ad essi attribuito, a seconda dei casi, nel Contratto di Finanziamento e/o nel Contratto Provvista BEL.

ARTICOLO 2

2.1. Le Parti si danno reciprocamente atto che con riferimento alla definizione di Periodo di Utilizzo, la data di cui alla lettera (a) dell'articolo 1.02C del Contratto di Finanziamento, come di volta in volta modificato, è prorogata dal 25 novembre 2020 al 25 novembre 2021.

2.2 I termini di cui all'articolo 4.01B del Contratto di Finanziamento, entro il quale le Parti si impegnano a stipulare l'atto pubblico di ricognizione finale del debito che dovrà essere notificato, a tutti gli effetti di legge, al MI e al MEF, sono estesi da 30 (trenta) a 60 (sessanta) giorni.

2.3 Fermo restando quant'altro previsto dall'articolo 3.01 del Contratto di Finanziamento:

(i) lo Spread per la determinazione del Tasso d'Interesse applicato a ciascuna Erogazione effettuata a decorrere dal 25 marzo 2021 sarà pari a 0,486 (zerovirgolaquattroottosei) punti percentuali annui, nel rispetto del limite massimo di tasso indicato nella nota MEF prot. DT 89722 del 3 novembre 2017, ai sensi dell'articolo 45, comma 32, della Legge 23 dicembre 1998, n. 448; e

(ii) il TFE per la determinazione del Tasso d'Interesse applicato a ciascuna Erogazione effettuata a decorrere dal 25 marzo 2021 sarà calcolato sulla base delle curve dei tassi Euribor e Interest rate swap rilevati

rispettivamente sulle pagine EURIBOR 01 e ICESWAP2 (11.00 AM Frankfurt) del circuito Reuters.

2.4 In deroga alla tempistica prevista per le erogazioni ai sensi dell'Articolo 1.02A del Contratto di Finanziamento, le Parti concordano che le Richieste di Erogazione dovranno pervenire all'Istituto Finanziatore secondo la tempistica e le date valuta di erogazione di seguito riportate:

- entro il 1° marzo 2021, con data di erogazione il 25 marzo 2021;
- entro il 1° luglio 2021, con data di erogazione il 26 luglio 2021;
- entro il 2 novembre 2021, con data di erogazione il 25 novembre 2021.

ARTICOLO 3

3.1. Tutte le clausole contenute nel Contratto di Finanziamento, non interessate dalle modifiche di cui al presente Atto, restano invariate, valide e vincolanti tra le Parti.

ARTICOLO 4

4.1. Il presente Atto sarà notificato, a tutti gli effetti di legge, entro 30 (trenta) giorni dalla sua stipula, nella forma indicata all'articolo 11.02 del Contratto di Finanziamento, a cura dell'Istituto Finanziatore al MI e al MEF - Dipartimento del Tesoro (Direzione VI, Ufficio II), ai seguenti indirizzi:

- Ministero dell'istruzione – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione – Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale - Viale Trastevere, 76/a – 00153 Roma. PEC: dgefid@postacert.istruzione.it
- Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del Tesoro - Direzione VI, Ufficio II, Via XX Settembre n. 97 - 00187 Roma. PEC: dipartimento.tesoro@pec.mef.gov.it

ARTICOLO 5

5.1. Tutte le spese e i costi connessi, inerenti e/o conseguenti alla stipula e/o all'esecuzione del presente Atto, ivi incluse le spese e i costi relativi alla predisposizione e al rilascio delle relative copie autentiche e quelle di

notifica, sono a carico esclusivo del Prenditore.

5.2. Il presente atto è esente dall'imposta di registro e dall'imposta di bollo e da ogni altra imposta indiretta nonché da ogni altro tributo o diritto ai sensi dell'articolo 5, comma 24, del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, in quanto relativo ad un'operazione rientrante nell'ambito della gestione separata della CDP S.p.A. ai sensi dell'articolo 5, comma 7, lettera a) e comma 8 del citato articolo del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326.

Allegato A: procura Notaio dott. Luca Troili Rep. n. 32016, Racc. n. 15125 del 5 febbraio 2021

Allegato B: poteri Prenditore – delibera di giunta regionale n. _____ del _____

Allegato C: note Ministero dell'Istruzione prot. n. 30402 del 16 ottobre 2020, n. 31208 del 28 ottobre 2020 e n. 31718 del 30 ottobre 2020

Allegato D: nota Ministero dell'economia e delle Finanze - RGS prot. n. 216096 del 10 novembre 2020

Allegato E: nota Ministero dell'Istruzione prot. n. 32205 del 6 novembre 2020

Allegato F: nota Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. DT 84308 del 10 novembre 2020.

Firmato a ----- il ----- 2021

Firma ISTITUTO FINANZIATORE

Firma PRENDITORE

Firma UFFICIALE ROGANTE



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

Al Ministero dell'economia e delle finanze
Dipartimento del Tesoro
dipartimento.tesoro@pec.mef.gov.it

Al Ministero dell'economia e delle finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale
dello Stato I.G.B. – Ufficio XVI
rgs.ragioniereregionale.coordinamento@pec.mef.gov.it

E, p.c. Alla Cassa Depositi e Prestiti
cdpspa@pec.cassaddpp.it

OGGETTO: Variazione dei piani di erogazione relativi all'autorizzazione all'utilizzo, mediante attualizzazione, dei contributi pluriennali di cui all'art. 10 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, recante “*misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca*”, da parte delle Regioni (Euro 9.999.999,99 dal 2016 al 2044) avvenuta con D.I. 6 giugno 2017, n. 390.

Con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 6 giugno 2017, n. 390 è stato autorizzato l'utilizzo – da parte delle Regioni, per il finanziamento degli interventi inclusi nei piani regionali triennali di edilizia scolastica di cui alla programmazione unica nazionale, ai sensi dell'articolo 2 del decreto interministeriale 23 gennaio 2015 – dei contributi pluriennali di euro 9.999.999,99 annui, decorrenti dal 2016 e fino al 2044, previsti dall'articolo 10 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, come modificato dall'articolo 1, comma 176, della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Il piano delle erogazioni del netto ricavo autorizzato con il predetto decreto andava dal 2017 al 2019.

Con successiva nota del 3 maggio 2019, prot. n. 88443, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale del Bilancio – Ufficio XVI ha autorizzato la variazione dei predetti piani dal 2019 al 2020.

Successivamente, in considerazione dell'emergenza sanitaria da COVID 2019 e della conseguente sospensione dei cantieri, la conclusione degli interventi prevista per il 2020 è slittata al 2021, con la conseguente necessità di rivedere il cronoprogramma dei pagamenti.

A tal fine, si chiede a codesto Ministero l'autorizzazione alla predetta variazione del piano, secondo quanto previsto dal sopracitato articolo 1, comma 2, del decreto interministeriale n. 390 del 2017 nei termini di cui all'allegata documentazione.

Si evidenzia, inoltre, che nelle schede le Regioni hanno indicato il cap. 7106, in quanto capitolo di riferimento di tale risorse, successivamente confluito nel capitolo 8106, a seguito dell'adozione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 ottobre 2019, n. 140. Pertanto,



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

in virtù della nuova imputazione, il capitolo corretto risulta essere ora il cap. 8106 – piano gestionale 1.

In considerazione di quanto sopra esposto, si trasmette la sotto indicata documentazione:

- prospetto di ripartizione tra le Regioni dei contributi pluriennali autorizzati come previsto dal decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 620 del 2016 (**all. 1**);
- scheda riepilogativa, redatta ai sensi della Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 15 del 2007 (**all. 2**);
- n. 19 schede redatte e sottoscritte da ciascuna Regione, ai sensi della Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 15 del 2007 (**all. 3**).

Si resta in attesa di conoscere le determinazioni di codesto Ministero.

IL DIRETTORE GENERALE

Simona Montesarchio



Firmato digitalmente da
MONTESARCHIO SIMONA
C=IT
O=MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E RICERCA



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

Al Ministero dell'economia e delle finanze
Dipartimento del Tesoro – Direzione VI Ufficio
dipartimento.tesoro@pec.mef.gov.it

Al Ministero dell'economia e delle finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale
dello Stato I.G.B. – Ufficio XVI
rgs.ragioniereregionale.coordinamento@pec.mef.gov.it

E, p.c. Alla Cassa Depositi e Prestiti
cdpspa@pec.cassaddpp.it

All'Ufficio centrale di bilancio
presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
rgs.ucb.miur.gedoc@pec.mef.gov.it

Oggetto: Variazione dei piani di erogazione relativi all'autorizzazione all'utilizzo, mediante attualizzazione, dei contributi pluriennali di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 104 del 12 settembre 2013, recante “*misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca*”, da parte delle Regioni (Euro 9.999.999,99 dal 2016 al 2044) avvenuta con D.I. 6 giugno 2017, n. 390. Integrazioni e chiarimenti alla nota del 16 ottobre 2020 prot. n. 0030402.

Facendo seguito alla precedente nota del 16 ottobre 2020, prot. n. 0030402, si inviano in allegato le ulteriori schede mancanti delle Regioni che per mero errore materiale non sono state trasmesse con la richiamata nota.

In merito alle schede regionali si precisa che le Regioni hanno indicato come periodo di erogazione dall'anno 2017 all'anno 2021, riferendosi all'atto autorizzativo del mutuo e non agli effettivi periodi di erogazione che partono, invece, dall'anno 2018 o, in alcuni casi, dall'anno 2019, secondo gli importi indicati nelle singole schede.

Inoltre, in alcune schede come ad esempio quelle delle regioni Basilicata e Lombardia, viene indicato, nel campo “*Soggetto beneficiario Denominazione: Regione*” il decreto interministeriale n. 390 del 2017 di autorizzazione alla stipula dei mutui, anziché il decreto ministeriale n. 620 del 2016 di ripartizione della rata di mutuo tra le Regioni.



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

Anche in questo caso si tratta di un errore materiale delle regioni, considerato che il decreto corretto da indicare è il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 620 del 2016.

Per quanto riguarda il mancato tiraggio del mutuo da parte della Regione Valle d'Aosta, si precisa che quest'ultima ha avuto problemi nell'attuare l'intervento inizialmente autorizzato procedendo alla revisione del proprio piano con il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 835 del 2019. La medesima Regione ha rappresentato, infatti, di non aver ancora aggiudicato l'intervento, la cui scadenza è fissata per il prossimo 31 ottobre 2020.

Si rappresenta, infine, che questo Ministero provvederà a breve all'invio per la relativa approvazione di uno schema di atto aggiuntivo, in ragione delle possibili variazioni legate allo *spread*.

IL DIRETTORE GENERALE

Simona Montesarchio



Firmato digitalmente da
MONTESARCHIO SIMONA
C=IT
O=MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E RICERCA



Ministro dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

Ufficio III

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento del Tesoro - Direzione VI Ufficio
dipartimento.tesoro@pec.mef.gov.it

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale
dello Stato I.G.B. - Ufficio XVI
rgs.ragionieregenerale.coordinaamento@pec.mef.gov.it

e p.c. Alla Cassa Depositi e Prestiti
pec cdpspa@pec.cassaddpp.it

all'Ufficio centrale di bilancio
Presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Pec: rgs.ucb.miur.gedoc@pec.mef.gov.it

Oggetto: Variazione dei piani di erogazione relativi all'autorizzazione all'utilizzo, mediante attualizzazione, dei contributi pluriennali di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 104 del 12 settembre 2013, recante " *misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca* ", da parte delle Regioni (Euro 9.999.999,99 dal 2016 al 2044) avvenuta con D.l. 6 giugno 2017, n. 390. Integrazioni e chiarimenti allo nota del 16 ottobre 2020 prot. n. 0030402 e del 28 ottobre prot. n. 0031208

Con la presente si inviano le schede corrette della Regione Calabria, Friuli Venezia Giulia e della Sicilia, che sostituiscono quelle in precedenza trasmesse con le note di cui all'oggetto. Restando in attesa delle determinazioni di codesto Ministero, si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Paola Iandolo
(documento firmato digitalmente)

Roma,



Ministero
dell'Economia e delle Finanze
ISPETTORATO GENERALE DEL BILANCIO
UFFICIO XVI

Allegati n. 1

Al Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di
istruzione e formazione

D.G. per i fondi strutturali per l'istruzione,
l'edilizia scolastica e la scuola digitale

dgefid@postacert.istruzione.it

e, p. c.

Al Ministero dell'Istruzione

Ufficio di Gabinetto

uffgabinetto@postacert.istruzione.it

Al Gabinetto del Ministro

ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it

Al Dipartimento del Tesoro

Direzione VI – Uff. II

dipartimento.tesoro@pec.mef.gov.it

OGGETTO: D.I. MIUR/MEF/MIT 6 giugno 2017, n. 390 di autorizzazione, ai sensi della legge n. 296/2006, art. 1, comma 512, all'utilizzo, mediante attualizzazione, di contributi pluriennali di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 104/2013, recante "*Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca*" da parte delle Regioni (euro 9.999.999,99 annui, decorrenti dal 2016 al 2044). Richiesta di variazione dei piani delle erogazioni.

Con le note n. 30402 del 16 ottobre 2020, n. 31208 del 28 ottobre 2020 e n. 31718 del 30 ottobre 2020 codesto Ministero, in relazione al decreto interministeriale indicato in oggetto, che ha autorizzato le Regioni ad utilizzare contributi pluriennali stanziati dall'articolo 10 del decreto-legge n. 104 del 2013 mediante la stipula di mutui per interventi di edilizia scolastica, ha chiesto l'autorizzazione ad un'ulteriore variazione dei piani delle erogazioni dei netti ricavi.

In relazione a tale ulteriore richiesta di variazione dei piani codesto Ministero ha rappresentato che la stessa risulta giustificata dal fatto che, in considerazione dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e della conseguente sospensione dei cantieri, la conclusione degli interventi prevista per il 2020 è slittata al 2021, con la conseguente necessità di rivedere il cronoprogramma dei pagamenti. A tal fine, ha trasmesso una nuova scheda di utilizzo dei contributi pluriennali per ciascuna Regione, la nuova scheda riepilogativa nazionale ed il prospetto riassuntivo di ripartizione dei contributi tra le Regioni, altresì recante i piani aggiornati delle erogazioni dei netti ricavi per le Regioni medesime.



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

Al Ministero dell'economia e delle finanze

Dipartimento del Tesoro – Direzione VI – Ufficio II
dipartimento.tesoro@pec.mef.gov.it

Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato
Ispettorato Generale del bilancio – Ufficio XVI
rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it

OGGETTO: Richiesta di nulla osta sullo schema di contratto integrativo per variazione del periodo di utilizzo – Piano mutui BEI 2016 – Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, 6 giugno 2017, n. 390.

Facendo seguito alla richiesta di autorizzazione alla variazione dei piani di erogazione dei mutui di cui all'oggetto di cui alle precedenti note di questo Ministero, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, del decreto interministeriale 6 giugno 2017, n. 390, ai fini dell'acquisizione del nulla osta di competenza, si trasmette lo schema di atto aggiuntivo con il quale si chiede l'allungamento del periodo di utilizzo dei mutui relativi al Piano Mutui BEI 2016 da parte delle Regioni fino al 31 dicembre 2021.

Si precisa che nell'allegato contratto integrativo è stato precisato che lo *spread*, da applicare ai Contratti Dipendenti in essere per il rimborso delle erogazioni che verranno disposte, non potrà essere superiore al limite massimo indicato per gli stessi Contratti Dipendenti nella nota del Ministero dell'economia e delle finanze, prot. DT 89722 del 3 novembre 2017, ai sensi dell'articolo 45, comma 32, della legge 23 dicembre 1998, n. 448.

Restando in attesa di un riscontro, si ringrazia per la consueta collaborazione e si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Simona Montesarchio

Simona Montesarchio



Firmato digitalmente da
MONTESARCHIO SIMONA
C=IT
O=MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E RICERCA



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DEL TESORO

DIREZIONE VI

OPERAZIONI FINANZIARIE – ANALISI DI CONFORMITA' CON LA NORMATIVA UE

UFFICIO II

Al Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione
e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per
l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale
dgefid@postacert.istruzione.it

e, p.c.

Al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato
Ispettorato Generale di Bilancio - Uff. XVI

rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it

Alla Direzione II

S E D E

OGGETTO: D.I. (MIUR-MEF-MIT) n. 390/2017, di autorizzazione, ai sensi dell'art. 1, comma 512, della L. n. 296/2006, all'utilizzo dei contributi pluriennali di cui all'art. 10 del D.L. n. 104/2013, da parte delle Regioni (Euro 9.999.999,99) dal 2016 al 2044- Nulla osta schema di atto aggiuntivo e modificativo ai contratti di finanziamento, stipulati tra Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e le Regioni indicate nell'allegato A al citato D.I. n. 390/2017 ("Contratti Dipendenti"), assistiti da provvista BEL.

Si fa riferimento alla nota del 6 novembre u.s., prot. n. 0032205, con la quale codesto Dipartimento ha chiesto il parere in ordine allo schema di atto aggiuntivo e modificativo di proroga al 2021 del periodo di utilizzo dei contratti di prestito indicati in oggetto ed ha precisato che *"lo spread, da applicare ai Contratti Dipendenti in essere per il rimborso delle erogazioni che verranno disposte, non potrà essere superiore al limite massimo indicato per gli stessi Contratti Dipendenti nella nota del Ministero dell'economia e delle finanze, prot. n. DT 89722 del 3 novembre 2017, ai sensi dell'articolo 45, comma 32, della legge 23 dicembre 1998, n. 448"*.

Ciò premesso, per quanto di competenza di questo Dipartimento, si comunica di non avere osservazioni da formulare sullo schema di atto aggiuntivo e modificativo

trasmesso, a condizione che venga integrato il punto i) delle premesse con il riferimento alle successive note del Ministero dell'istruzione del 28 e 30 ottobre u.s., rispettivamente prot. n. 31208 e n. 31718.

IL DIRIGENTE GENERALE

Firmato digitalmente da:

ROBERTO CICIANI